Ufficio Ricerca, Contratti, Convenzioni e Trasferimento Tecnologico
Distretto 3
Dipartimento di Scienze Giuridiche (Scuola di Giurisprudenza)

IL DIRETTORE

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Salerno, emanato con D.R. 12.06.2012, Rep. n. 1396;

VISTO il Regolamento di Ateneo per l'attivazione di Borse di Studio per attività di ricerca, emanato con D.R. 1.3.2017, Rep. n. 1273, e, in particolare, l'articolo 2, comma 2;

VISTA la Legge n. 240 del 30.12.2010 e s.m.i. ed, in particolare, l'art. 18;

VISTO il Codice etico di comportamento dell'Università degli Studi di Salerno emanato con D.R. 25 ottobre 2017, Rep. n. 7352, prot. n. 217457;

VISTO il Bando di attuazione della T.I. 16.1.1 Azione. 2 "Sostegno per costituzione e funzionamento dei GO del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura", giusta delibera n. 33 del 5 marzo 2020 del CdA del GAL Terra è Vita in attuazione del PSR Campania 2014/2020, Sottomisura 16.1.1 - Azione 2;

VISTO il Decreto del Direttore del Dipartimento di Scienze Giuridiche (Scuola di Giurisprudenza) Rep. n. 87 prot. n. 157180 del 17.6.2020 con cui è stata approvata la partecipazione all'Avviso citato con il progetto dal titolo "Coopen";

VISTA la delibera n. 40 del 15.02.2021 del Consiglio di Amministrazione del GAL Terra è Vita, con cui è stata approvata la graduatoria definitiva ed è stato ammesso a finanziamento il Progetto di ricerca dal titolo "Coopen", identificato dal CUP H12C20000600009 e dal codice U-Gov 300400FPC20FAUCE_01 (Responsabile Scientifico Prof. Giuseppe Fauceglia);

VISTA la richiesta prot. n. 281171 del 13.09.2022 presentata dal Prof. Giuseppe Fauceglia, in qualità di Responsabile Scientifico del menzionato progetto, di attivazione della procedura per l'indizione di una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di n. 1 (una) borsa di studio, finalizzata allo svolgimento di attività di ricerca avente ad oggetto "*Studio dell'economia e della gestione delle imprese agricole, singole e associate; nonché delle start-up di imprese agricole*;

VISTA la delibera n. 102/2022 prot. n. 313600 dell'11.10.2022, con la quale il Consiglio di Dipartimento di Scienze Giuridiche (Scuola di Giurisprudenza), ha autorizzato l'attivazione della procedura per la suddetta selezione e, conseguenzialmente, l'emanazione del nuovo bando di concorso;

RITENUTO congruo il termine di 30 (trenta) giorni per la pubblicazione del relativo avviso di selezione;

VERIFICATO che la spesa, per un importo complessivo di € 12.000,00 (euro dodicimila/00), graverà

sulla disponibilità finanziaria dei fondi del richiamato Progetto di ricerca, identificato dal codice U-Gov 300400FPC20FAUCE_01, sulla Voce di Budget CA.04.01.04.07.01 *"Altre borse di studio postlauream"*

DECRETA

Bando di concorso per il conferimento di n. 1 (una) borsa di studio finalizzata allo svolgimento di attività di ricerca, presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche (Scuola di Giurisprudenza) nell'ambito del progetto dal titolo "*Coopen*", GAL Terra è Vita, in attuazione del PSR Campania 2014/2020, Sottomisura 16.1.1 - Azione 2, identificato dal CUP H12C20000600009, avente ad oggetto: "*Studio dell'economia e della gestione delle imprese agricole, singole e associate; nonché delle start-up di imprese agricole*" – Responsabile Scientifico Prof. Giuseppe Fauceglia

Articolo 1 – Disposizioni generali

Con riferimento al Progetto dal titolo "COOPEN", approvato con delibera n. 33 del 5.03.2020, dal CdA del Consorzio GAL Terra è vita, in attuazione del PSR Campania 2014/2020, Sottomisura 16.1.1 - Azione 2, identificato dal CUP H12C20000600009 e dal codice U-Gov 300400FPC20FAUCE_01, è indetta una selezione pubblica, **per titoli e colloquio**, per il conferimento di nr. 1 (una) borsa di studio, finalizzata allo svolgimento di attività di ricerca, avente ad oggetto "*Studio dell'economia e della gestione delle imprese agricole, singole e associate; nonché delle start - up di imprese agricole*", Responsabile scientifico Prof. Giuseppe Fauceglia, da svolgersi presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche (Scuola di Giurisprudenza).

In particolare l'attività di ricerca da svolgere è la seguente: "*Dialogo e ricerca di dati economici relativi alle imprese e alle associazioni agricole del territorio nonché con il mercato di riferimento locale, per acquisizione ed elaborazione di dati finalizzati alla migliore gestione delle imprese. Elaborazione di uno scritto finale oggetto di diffusione*".

Articolo 2 - Requisiti

Possono partecipare alla selezione pubblica di cui al presente bando di concorso, senza limitazioni di età e di cittadinanza, i cittadini italiani o stranieri, che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- Diploma di Laurea (ante D.M. 3 novembre 1999, n. 509), ovvero di laurea magistrale/specialistica (ex D.M. 3 novembre 1999, n. 509 e D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 e successive modificazioni) in Giurisprudenza o in Economia o in Scienze statistiche.

Costituiscono titoli e/o competenze valutabili:

a) Titoli accademici: Laurea con riferimento al voto e dottorato di ricerca con tesi finale con riferimento al settore scientifico disciplinare IUS/04 (Diritto commerciale); nonché Economia e gestione delle imprese, settore scientifico disciplinare SECS-P/08;

b) Titoli scientifici: Pubblicazioni inerenti la ricerca e partecipazione a progetti di ricerca, incarichi nell'ambito delle attività integrative e di sostegno negli studi universitari;

c) Esperienza pregressa nel settore specifico della valutazione aziendale.

Tali requisiti devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione pubblica.
Non possono partecipare alla presente procedura di selezione pubblica coloro i quali, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda, abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore afferente alla struttura universitaria conferente, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Salerno, in applicazione dell'art. 18, comma 1, lettere b) e c), della L. 240/2010 e s.m.i.

Inoltre, **conformemente all'Allegato E: Vademecum per la rendicontazione delle spese 2014/20 Bando 16.1.1- Azione 2, parte III punto 4 e parte IV art. 2.1,** non sono ammesse e non saranno ammessi a contributo spese derivanti da affidamenti a persone fisiche e giuridiche che:
siano coniugi o abbiano vincoli di parentela fino al II grado con ciascun partner;
abbiano rapporti di cointeressenza con rappresentante legale, amministratore unico, soci, membri del consiglio di amministrazione, membri del comitato scientifico del GAL.
Le predette condizioni vanno rispettate da ciascun componente del partenariato. Il personale assunto ad hoc e l'external expertise dovranno fornire una dichiarazione, redatta ai sensi e per gli effetti del DPR n.445 del 28 dicembre 2000, in cui attestano l'assenza di rapporti di cointeressenza e parentela.

Articolo 3 – Durata e importo

La borsa di studio avrà durata di 10 (dieci) mesi a decorrere dalla data di assegnazione.
L'importo della borsa è pari a € 12.000,00 (euro dodicimila/00) ed è corrisposto, a cura del Dipartimento di Scienze Giuridiche (Scuola di Giurisprudenza), in rate mensili posticipate, mediante accreditamento su conto corrente bancario e/o postale intestato o cointestato al beneficiario. Alle borse di studio per attività di ricerca si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della L. 13 agosto 1984, n° 476.

Articolo 4 – Presentazione delle domande telematiche

La domanda di partecipazione alla selezione pubblica, nonché i titoli posseduti ritenuti utili ai fini del concorso, devono essere presentati, a pena di esclusione, esclusivamente per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata, alla pagina https://pica.cineca.it/unisa/ .

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'auto-registrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti

per la produzione della domanda, ed allegare i documenti in formato elettronico PDF. Sarà possibile allegare, al massimo n. 30 documenti per gli eventuali titoli da far valutare.

La domanda di partecipazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica, ed includere obbligatoriamente:

- *curriculum vitae*, debitamente sottoscritto dal candidato;
- documenti personali (copia di un documento di identità in corso di validità, debitamente firmata);
- ogni altro documento ritenuto utile ai fini della valutazione (ad es. master, contratti, borse di studio, incarichi, ecc.);
- l'impegno a rimuovere eventuali situazioni di incompatibilità, prima dell'accettazione della borsa di ricerca;

Non sono ammesse altre forme di invio della domanda o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda **dovrà essere completata entro e non oltre le ore 12:00 del 23.12.2022**. A tal fine, la procedura informatizzata di cui al presente articolo sarà improrogabilmente chiusa entro il predetto termine perentorio, ed il sistema non consentirà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Entro il suddetto termine perentorio, il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione verrà certificata dal sistema informatico stesso mediante apposita ricevuta che sarà automaticamente inviata via *e-mail* al candidato.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- ✓ *mediante firma digitale, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);*
- ✓ *chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CAdES: verrà generato un file con estensione.p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della*

Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;

- ✓ *in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione, e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.*

L'Università procederà alla verifica della veridicità delle dichiarazioni sostitutive e delle autocertificazioni, rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445.

Articolo 5 – Commissione esaminatrice

La Commissione Esaminatrice, nominata con provvedimento del Direttore del Dipartimento di Scienze Giuridiche (Scuola di Giurisprudenza) è composta da tre docenti o ricercatori di ruolo.

Essa formula, sulla base dei punteggi attribuiti, una graduatoria finale di merito.

La Commissione è presieduta da un docente di prima fascia o, in mancanza, da un docente di seconda fascia, ovvero, in mancanza di entrambi, da un ricercatore confermato.

Articolo 6 – Selezione

La selezione avviene per titoli e colloquio.

La Commissione Esaminatrice stabilisce, nella prima riunione:

- ✓ il punteggio complessivo da attribuire che, in ogni caso, non potrà essere superiore a 100 punti;
- ✓ i criteri e le modalità di valutazione dei titoli;
- ✓ un eventuale punteggio minimo per l'ammissione al colloquio;
- ✓ i criteri e le modalità di svolgimento del colloquio.

Il colloquio si terrà il giorno 09.01.2023, alle ore 14.00 presso l'Aula Volterra, Piano terra - Edificio B [FSTEC-01], in Fisciano (SA), alla via Giovanni Paolo II, n. 132.

Esso verterà sui seguenti argomenti:

a. Valutazione del valore "economico e produttivo" delle imprese agricole e delle loro associazioni;
b. Principi in tema di valutazione ed esame statistico. Valutazione dell'impatto sul mercato di riferimento delle produzioni agricole.

L'accesso alla struttura universitaria avverrà nel rispetto delle disposizioni contemplate dal Protocollo di Sicurezza dell'Ateneo in materia di prevenzione e contrasto al Covid-19 vigente alla data di svolgimento del colloquio previsto dal presente bando. Il predetto documento, pubblicato nel Portale di Ateneo, è consultabile e accessibile tramite il sito internet di Ateneo all'indirizzo: www.unisa.it .

La comunicazione della data e dell'orario della prova d'esame ha valore legale di notifica a tutti gli effetti di legge.

Il risultato della valutazione dei titoli viene reso noto ai candidati prima dello svolgimento del colloquio.
Ai fini della graduatoria finale, il punteggio conseguito nella valutazione dei titoli viene sommato a quello riportato nel colloquio.

Ai sensi dell'art. 3, comma 7, della L. 15 maggio 1997, n° 127, come modificato dall'art. 2 della L. 16 giugno 1998, n° 191, se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazioni concorsuali, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane d'età.

Al termine dei lavori, la Commissione Esaminatrice è tenuta a redigere apposito verbale contenente una circostanziata relazione degli atti della procedura di selezione, in particolare i criteri e le modalità di valutazione dei titoli nonché un giudizio relativo al colloquio sostenuto da ciascun candidato ed inoltre l'elencazione analitica dei punteggi assegnati, le eventuali esclusioni e la graduatoria finale.
Gli atti relativi alla procedura di selezione nonché la graduatoria di merito sono approvati con decreto del Direttore del Dipartimento di Scienze Giuridiche (Scuola di Giurisprudenza), e sono resi disponibili per la consultazione degli interessati.

Articolo 7 – Conferimento della borsa

La borsa di studio verrà assegnata con provvedimento del Direttore del Dipartimento di Scienze Giuridiche (Scuola di Giurisprudenza) al candidato che abbia conseguito il maggior punteggio.

Articolo 8 – Documentazione richiesta al vincitore

Nel termine perentorio di dieci giorni che decorre dalla data della comunicazione dell'avvenuto conferimento delle borse per attività di ricerca, l'assegnatario dovrà produrre, avvalendosi della modulistica predisposta dal Dipartimento di Scienze Giuridiche (Scuola di Giurisprudenza), e far pervenire all'Ufficio Ricerca, Contratti, Convenzioni e Trasferimento Tecnologico (Distretto n. 3), la seguente documentazione:

1. dichiarazione di accettazione della borsa alle condizioni di cui al presente bando di concorso;
2. copia di un documento di identità in corso di validità, debitamente firmata;
3. dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445, attestante l'assenza di rapporti di coniugio e vincoli di parentela fino al 2° grado con ciascun partner, nonché l'assenza di rapporti di cointeressenza con rappresentante legale, amministratore unico, soci, membri del Consiglio di Amministrazione del GAL;
4. dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445, attestante il possesso dei requisiti richiesti nel bando di concorso.

L'assegnatario viene dichiarato **decaduto**, qualora non produca, entro il termine fissato, la documentazione richiesta. In tale caso, la borsa per attività di ricerca sarà assegnata ad altro candidato seguendo l'ordine della graduatoria finale di merito.
In caso di **rinunzia** alla borsa, la stessa sarà assegnata ad altro candidato seguendo l'ordine della graduatoria finale di merito.

Articolo 9 – Obblighi del borsista

L'assegnatario avrà l'obbligo di:

1. iniziare le attività entro la data di decorrenza;
2. espletare le stesse regolarmente ed ininterrottamente per l'intera durata della borsa, seguendo le direttive impartite dal docente responsabile dell'attività;
3. presentare, entro la scadenza della borsa per attività di ricerca, al Consiglio del Dipartimento di Scienze Giuridiche (Scuola di Giurisprudenza) una dettagliata relazione sul programma di attività svolto.
4. Presentare il diario di bordo, controfirmato dal Rappresentante Scientifico.

Il conferimento della borsa di studio comporta l'osservanza delle disposizioni di cui al Codice Etico e di Comportamento dell'Università degli studi di Salerno, emanato con D.R. 25 ottobre 2017, Rep. n. 7352, Prot. n. 217457, pubblicato nel Portale di Ateneo e accessibile tramite il sito internet di Ateneo all'indirizzo: https://web.unisa.it/ateneo/normativa/codice-etico.

Articolo 10 – Sospensione, revoca o recesso

L'attività di ricerca deve essere obbligatoriamente **sospesa per maternità**. In tal caso, si applicano, le disposizioni di cui al Decreto del Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale 12 luglio 2007.
L'attività di ricerca può, inoltre, essere sospesa esclusivamente per malattia grave e debitamente certificata.
I periodi di sospensione, ad eccezione di quello obbligatorio per maternità, possono essere recuperati al termine della naturale scadenza della borsa per attività di ricerca, previo accordo con il docente responsabile dell'attività e nel rispetto dei limiti imposti dal finanziamento a disposizione.
In caso di astensione obbligatoria per maternità, la borsa viene automaticamente prorogata secondo quanto previsto dalla normativa vigente.
Qualora il titolare della borsa per attività di ricerca non prosegua regolarmente l'attività senza giustificato motivo, o si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze, o in caso di giudizio negativo a seguito di verifica periodica, o per altro giustificato motivo, il Responsabile Scientifico può proporre la **revoca** della stessa, da disporsi con apposito decreto del Direttore, acquisito il parere favorevole del Dipartimento di Scienze Giuridiche (Scuola di Giurisprudenza).

La borsa di studio in parola può essere revocata in caso di violazione degli obblighi derivanti dal Codice etico di comportamento dell'Università degli Studi di Salerno emanato con D.R. 25 ottobre 2017, Rep. n. 7352, prot. n. 217457, come accertati dall'Autorità disciplinare competente.

Il titolare della borsa per attività di ricerca ha facoltà di **rinunziare** alla stessa dandone comunicazione al Dipartimento di Scienze Giuridiche (Scuola di Giurisprudenza) con almeno trenta giorni di preavviso; in mancanza, verrà trattenuta una somma corrispondente a una mensilità.

Articolo 11 - Incompatibilità

La borsa per attività di ricerca è incompatibile con rapporti di lavoro dipendente, anche a tempo determinato, fatta salva la possibilità che il titolare venga collocato in aspettativa senza assegni per tutta la durata della stessa.

La borsa è, altresì, incompatibile con proventi derivanti da attività professionali o da rapporti di lavoro svolti in modo continuativo, salvo l'impegno a rimuovere tale situazione di incompatibilità limitatamente al periodo di durata della borsa.

Non è ammesso il cumulo con:

- ✓ assegni per la collaborazione ad attività di ricerca;
- ✓ borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle concesse da istituzioni di ricerca nazionali ed estere allo scopo di integrare, con soggiorni all'estero, la specifica attività prevista dal programma di lavoro svolto dal titolare.

Il conferimento della borsa per attività di ricerca non dà luogo alla costituzione di alcun rapporto di lavoro, né dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli del personale universitario.

Articolo 12 – Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, l'Università degli Studi di Salerno, con sede in Via Giovanni Paolo II, 132 - 84084 Fisciano (SA) - Telefono: 089966960 - e-mail: rettore@unisa.it - PEC: ammicent@pec.unisa.it, nella persona del Rettore Prof. Vincenzo Loia, suo Legale Rappresentante, in qualità di Titolare del trattamento dei dati personali dei candidati di cui entrerà in possesso per effetto delle finalità connesse e strumentali al presente bando di concorso ed all'eventuale gestione del rapporto con l'Ateneo informa e garantisce che il trattamento dei dati personali sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dei candidati.

Al riguardo, i trattamenti dei dati personali richiesti all'interessato sono effettuati, ai sensi dell'art. 6 lettera e) del regolamento UE 2016/679, per le finalità connesse e strumentali al presente bando di concorso ed all'eventuale gestione del rapporto con l'Ateneo.

Il titolare non utilizza processi automatici finalizzati alla profilazione dell'interessato.

I dati personali saranno trattati all'interno dell'Ateneo, dal Titolare e dai soggetti afferenti alle strutture dell'Ateneo autorizzati dal Titolare al trattamento in relazione alle loro funzioni e competenze, dal personale tecnico-amministrativo afferente alle strutture competenti per le varie tipologie di trattamento.
I dati personali potrebbero essere comunicati anche ad altre amministrazioni pubbliche, quando la comunicazione risulti comunque necessaria, qualora queste debbano trattare i medesimi per eventuali procedimenti di propria competenza istituzionale e per adempimenti imposti da disposizioni di legge.
I dati personali potrebbero essere comunicati a università straniere nell'ambito di programmi di mobilità per finalità di ricerca.
I dati personali potranno essere comunicati anche ad aziende pubbliche o private presso le quali potrebbero svolgersi attività di ricerca inerenti il progetto in argomento.
Il titolare informa che i dati personali raccolti per le finalità connesse e strumentali al presente bando di concorso saranno conservati per i tempi stabiliti dalla normativa vigente o dai regolamenti d'Ateneo.
L'interessato ha diritto a:
- chiedere al titolare, ai sensi degli artt. 16, 17, 18, 19 e 21 del Regolamento (UE) 2016/679, l'accesso ai propri dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati. La cancellazione non è consentita per i dati contenuti negli atti che devono obbligatoriamente essere conservati dall'Università;
- revocare il consenso in qualsiasi momento, senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
- proporre reclamo all'autorità di controllo.
L'interessato è obbligato a conferire i dati personali richiesti, in caso di rifiuto l'Università degli Studi di Salerno non potrà accettare la domanda di partecipazione alla procedura selettiva. Il conferimento dei dati personali è obbligatorio in quanto costituisce condizione necessaria ed indispensabile per consentire agli uffici amministrativi dell'Università di adempiere alle loro funzioni istituzionali. L'eventuale rifiuto di fornire tali dati comporterebbe, quindi, l'impossibilità di adempiere a dette funzioni. In particolare, il trattamento sarà effettuato con le seguenti modalità: informatizzato e cartaceo. Il conferimento è obbligatorio per l'espletamento della procedura concorsuale di cui al presente bando di concorso e per l'eventuale gestione della carriera del borsista; conseguentemente, l'eventuale rifiuto a fornire i dati non consentirà lo svolgimento della predetta procedura concorsuale e la gestione del rapporto professionale con l'Ateneo.
Il Titolare del Trattamento dati è l'Università degli Studi di Salerno, con sede in Via Giovanni Paolo II, 132 - 84084 Fisciano (SA) - Telefono: 089966960 - e-mail: rettore@unisa.it - PEC: ammicent@pec.unisa.it, nella persona del Rettore, Prof. Vincenzo LOIA, suo Legale Rappresentante.
Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è il Dott. Attilio RIGGIO, Dirigente - Via Giovanni Paolo

II, 132 - 84084 Fisciano (SA) - Telefono: 089966110 - email: protezionedati@unisa.it - PEC: protezionedati@pec.unisa.it.

Il Responsabile amministrativo del procedimento inerente al presente avviso di selezione, per ogni adempimento che non sia di competenza della Commissione Esaminatrice, è il Capo dell'Ufficio Ricerca, Contratti, Convenzioni e Trasferimento Tecnologico - Distretto 3 - dell'Università degli Studi di Salerno - Via Giovanni Paolo II, 132 - 84084 Fisciano (Sa) - tel. 089.969538; e-mail: apatrizi@unisa.it.

Articolo 13 – Norma di rinvio

Per tutto quanto non previsto dal presente bando di concorso, si applicano le norme contenute nel Regolamento di Ateneo per l'attivazione di Borse di studio per attività di ricerca, nella L. 30 dicembre 2010, n° 240, e nel D.P.R. 9 maggio 1994, n° 487, nonché le altre disposizioni vigenti in materia.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Prof. Giovanni SCIANCALEPORE
Firmato digitalmente ai sensi del Dlgs 82/2005